



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



PERSONALIZZAZIONE ACCADEMICA DEI PERCORSI

A METODO ESAGRAMMA®

OTTENUTI GRAZIE AI PARTERNARIATI DEL PROGETTO IN-ORCHESTRA

**A cura di
Francesca Vergani
Fondazione Sequeri Esagramma**

**In collaborazione con
Fondazione Scuola di Musica di Fiesole
Fondazione Spazio Reale**



This work is licensed under the Creative Commons Attribution-NonCommercial 4.0 International License. To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/> or send a letter to Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

Grazie al partenariato del Progetto In-Orchestra, i desideri di cui già si parlava nel 2013 (Sbattella, 2013, Intellectual Output IO7.4) stano lentamente diventando realtà. La visione e l'apertura educativa che caratterizzano la Scuola di Musica di Fiesole hanno infatti reso possibile immaginare un percorso che includesse ragazzi con disabilità all'interno di un'importante istituzione accademica musicale italiana. La competenza di lunga data della Fondazione Sequeri Esagramma Onlus sull'implementazione di percorsi orchestrali inclusivi ha fornito invece gli strumenti pratici, metodologici ed una prospettiva concreta a questa visione. Queste due realtà, come molte altre in Italia all'interno del panorama musicale, condividono e si battono per una concettualizzazione dell'esperienza e dell'educazione musicale come tasselli preziosi per la crescita della persona in senso globale, senza che esse siano legate in via esclusiva ad un percorso professionalizzante. Non tutte le metodologie didattiche e le visioni pedagogiche della musica hanno tuttavia come obiettivo principale uno sviluppo pieno ed armonico della persona attraverso l'esperienza musicale. Il partenariato fra Scuola di Musica di Fiesole, Fondazione Sequeri Esagramma Onlus e Fondazione Spazio Reale e la scelta di lavorare attraverso il Metodo Esagramma, hanno però indirizzato chiaramente la prospettiva di lavoro in questo senso fin da subito.

Questa metodologia, infatti, da una parte rende possibile l'accesso immediato per tutti al repertorio sinfonico, dall'altro utilizza proprio il contesto orchestrale per lavorare ad un livello personale profondo (Sbattella, 2006). L'elaborazione della risonanza generata dall'esperienza, il lavoro sul comportamento musicale che ha ripercussioni sull'agito quotidiano di espressione di sé, la riscrittura del tempo di narrazione e l'approfondimento di soft skills legate alle dinamiche di gruppo sono infatti solo alcuni dei filoni toccati dai percorsi a Metodo Esagramma, che puntano alla trasformazione della persona. Tutto questo non accade solamente nel caso di allievi con disabilità, ma anche nei percorsi per tutti bambini, i ragazzi, ma anche i molti adulti che, pur non avendo pre-competenze musicali, desiderano partecipare a questa esperienza (Vergani, Rubino, & Sbattella, 2018).

Durante i tre anni del Progetto In-Orchestra è stato possibile immaginare e poi sperimentare concretamente una formula innovativa, collaborativa e dal grande risvolto per gli allievi dei progetti di Educazione Orchestrale Inclusiva.

Si è avuta infatti qui la possibilità di proporre ai 27 allievi con disabilità selezionati all'inizio del progetto (con sindromi dello spettro autistico, sindromi genetiche o ritardo cognitivo) un'apertura progressiva del percorso di educazione orchestrale inclusiva ad un contesto sempre più ampio e diversificato. In linea con le indicazioni metodologiche Esagramma, essi hanno infatti svolto nei primi due anni un percorso completamente autonomo¹, con i docenti della Scuola di Musica di Fiesole e i conduttori della Fondazione Sequeri Esagramma Onlus, all'interno di quattro gruppi, omogenei per età, ma differenziati per carattere, modalità espressive e difficoltà degli allievi (Sbattella, 2013; Intellectual Output IO7.3). Questi quattro gruppi durante il primo anno non hanno mai interagito fra di loro, mentre la prima apertura è avvenuta durante i saggi di fine secondo anno: essi infatti hanno suonato, invece che in quattro concerti separati come in conclusione del primo anno, in due soli concerti, che prevedevano l'esecuzione successiva di due gruppi distinti (Sbattella, 2013). Durante il terzo anno la prassi

¹ Per approfondire le ragioni metodologiche, filosofiche e di prassi di tale proposta vedi (Sbattella, 2013)

del Metodo Esagramma prevede alcuni momenti di lezione individuale con dei musicisti professionisti, che si affiancano alle lezioni del gruppo orchestra, e l'apertura del gruppo nell'ultima parte dell'anno ad un'esecuzione congiunta (con allievi di altri gruppi al terzo anno di lavoro o con l'Orchestra Sinfonica, a seconda delle esigenze) come concerto finale del triennio di lavoro. In questo contesto la partnership con la Scuola di Musica di Fiesole è stata particolarmente preziosa. È stato infatti possibile in primo luogo proporre le lezioni individuali di strumento con i Maestri della Scuola di Musica di Fiesole in un contesto scolastico molto variegato, dallo stampo professionale e dal prestigio riconosciuto. L'occasione di immergersi in tale ambiente è stata non solo molto apprezzata dagli allievi che ne hanno usufruito, ma anche un sogno di accoglienza e partecipazione finalmente realizzato per molti.

In vista dell'esecuzione finale inoltre i quattro gruppi si sono uniti, formando il primo organico dell'Orchestra Sinfonica Partecipativa della Toscana, arricchita anche da alcuni musicisti professionisti della Scuola di Musica di Fiesole. Conoscendo però la moltitudine di allievi di ogni livello che ruota intorno all'attività della Scuola di Fiesole, la prospettiva che questa esperienza suggerisce è sicuramente la possibilità di mescolare e includere all'interno dell'Orchestra Partecipativa della Toscana una molteplicità di attori e allievi, in modo che esso possa essere considerato un contesto altamente inclusivo, che racchiude non solo in sé una mescolanza di musicisti con o senza disabilità che si pongono in un'ottica professionale (prospettiva sulla quale sono fondate le Orchestre Sinfoniche Inclusive a Metodo Esagramma), ma anche una molteplicità di allievi dalle caratteristiche più diverse.

Il proseguimento del percorso poi, secondo la metodologia Esagramma, prevede, una volta concluso il triennio di base, che gli allievi che lo desiderano possano andare avanti con un percorso di stampo più educativo musicale, in cui l'asse terapeutico cede il passo alla pratica maggiormente didattica della musica e dello strumento (Sbattella, 2013). Le lezioni individuali di strumento, i percorsi di alfabetizzazione, la partecipazione alle Orchestre Sinfoniche inclusive che ogni Centro a Metodo Esagramma² ha costituiscono il fondamento del percorso di Educazione Orchestrale Inclusiva.

In questo contesto, in cui i percorsi saranno erogati dalla Scuola di Musica di Fiesole, in collaborazione con l'Associazione In-Armonia e Fondazione Spazio Reale, questo tassello potrà essere inserito all'interno della programmazione della Scuola di Fiesole, garantendo a tutti i suoi allievi, con disabilità o meno, l'accesso ad una formazione di alta qualità in un contesto aperto ed inclusivo. Ci sarà dunque per tutti la possibilità di partecipare all'Orchestra Sinfonica Partecipativa della Toscana e la possibilità di frequentare lezioni individuali di strumento con i Maestri della Scuola, mescolandosi con tutti i suoi allievi e partecipando alla vita musicale di un'istituzione altamente riconosciuta.

L'idea quindi che, come risultato del progetto In-Orchestra, qualsiasi bambino, ragazzo o adulto, anche con disabilità, abbia la possibilità di trovare nell'offerta formativa della Scuola di Musica di Fiesole un percorso che gli si addica ci rende molto orgogliosi e riconoscenti. Non soltanto infatti essi saranno accolti, ma avranno la possibilità di una crescita solida, accompagnata con cura e con competenza grazie alle nuove conoscenze e competenze acquisite. Le preziose esperienze di supervisione e la specializzazione dei componenti dell'équipe educante, svolti sia

² Per l'elenco dei Centri a Metodo Esagramma esistenti vedi: <https://www.esagramma.net/it/esagramma-nel-mondo/i-centri-satellite>

nel corso del progetto In-Orchestra, sia grazie al Master di formazione per “Esperto in Musicoterapia Orchestrale ed Educazione Orchestrale Inclusiva a Metodo Esagramma®” attivato in collaborazione fra i tre enti partner, hanno infatti consentito un pieno sfruttamento delle competenze di tutti gli specialisti coinvolti e un arricchimento delle modalità di intervento educativo. Tutti i membri delle équipes stanno dunque già reinvestendo, anche in altri contesti educativi, principi e modalità educative messe a punto e validate nell’ambito del progetto (scuole, centri territoriali, centri di riabilitazione...).

Le famiglie degli allievi coinvolti e le realtà del territorio infine, avendo beneficiato e apprezzato in modo particolare i percorsi proposti, hanno collaborato con prontezza in modo che si potesse prevedere un prosieguo di questa esperienza: prova ne è la costituzione dell’Associazione IN-ARMONIA composta dagli specialisti, dai giovani musicisti ‘fuori dal comune’ e dalle famiglie coinvolti nel progetto e dalle istituzioni partner italiane del progetto IN-ORCHESTRA.